

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE IN QUARTIERI COLLINARI DEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2020.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 20.12.2019 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di programmazione ed il Bilancio di Previsione per gli anni 2020 - 2022 e la deliberazione della Giunta Comunale n° 71 del 27.02.2020 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n° 345 del 07.12.2020 con la quale, in attuazione degli atti consiliari sopra richiamati e degli indirizzi in merito più volte espressi dal Consiglio comunale:

- è stato istituito il Fondo per la concessione di contributi a sostegno di attività economiche esercitate in quartieri collinari del territorio comunale per l'anno 2020;
- sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a valere sullo stesso;

Vista la propria determinazione con la quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n° 345 del 07.12.2020, è stato avviato il procedimento di individuazione dei beneficiari dei contributi a valere sul Fondo di cui sopra, approvato lo schema di avviso pubblico a cui attenersi e prenotata la relativa spesa sul bilancio dell'anno in corso;

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per l'inoltro delle richieste di contributo a valere sul Fondo a sostegno di attività economiche esercitate in quartieri collinari del territorio comunale, istituito per l'anno 2020 con dotazione complessiva pari a € 20.000,00.

BENEFICIARI

Possono accedere al contributo gli esercizi commerciali che svolgono la propria attività nelle aree cittadine che delimitano i quartieri: **Piazzo, Pavignano, Cossila San Grato, Cossila San Giovanni, Favaro, Barazzetto – Vandorno, Vaglio.**

I pubblici esercizi di Bar e/o Ristorante, anche se in possesso di licenze multiple per lo svolgimento di altre attività, di seguito indicate, sono esclusi dall'accesso al contributo.

ESERCIZI

Il contributo sarà concesso esclusivamente ai seguenti esercizi:

- a) Esercizi commerciali al dettaglio di generi alimentari;
- b) Rivendite di generi di monopolio, purché non abbiano installato gli apparecchi automatici individuati dall'art. 110, comma 6, del regio decreto n. 773 del 1931;
- c) Rivendite di giornali e riviste;
- d) Farmacie.

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

Possono presentare richiesta di contributo gli esercizi commerciali individuati quali beneficiari i cui titolari dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- di non aver commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, e che non sussiste alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Il Comune si riserva ogni facoltà di procedere, in qualsiasi momento e con ogni mezzo, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

CONDIZIONI DI ACCESSO

Per accedere al contributo gli esercizi commerciali devono impegnarsi a svolgere minimo una attività complementare multiservizio tra quelle di seguito indicate:

- a) servizio gratuito di consegna della spesa a domicilio nella località in cui opera l'unità operativa locale dell'esercizio commerciale;
- b) vendita di carni fresche, congelate, conservate, preparate, confezionate;
- c) vendita di almeno cinque referenze di prodotti tipici biellesi;
- d) supporto di servizi di pagamento (*bollo auto, canone Rai, bollettini, etc.*);
- e) servizio di navigazione internet attraverso una postazione PC, servizio di telefax e di fotocopie aperto al pubblico;
- f) servizio di navigazione Wi-Fi che consenta l'accesso a internet dai supporti (*notebook, smartphone, tablet, etc.*) di proprietà dei clienti;
- g) servizio di distribuzione sacchetti per raccolta differenziata e/o altri servizi che incentivino la raccolta differenziata;
- h) altri servizi (*lavanderia, etc*) **da specificare.**

Gli esercizi che svolgono attività commerciale al dettaglio di generi alimentari, per accedere al contributo, devono impegnarsi a svolgere minimo due attività complementari multiservizi tra quelle sopra indicate.

Gli esercizi che saranno individuati quali beneficiari del contributo avranno l'obbligo di svolgere le attività multiservizi per almeno 12 mesi successivi a quello di avvio dell'attività. Qualora l'attività venga svolta per un periodo inferiore, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente in relazione e proporzione al periodo di attività.

Sarà consentita la sospensione dell'attività per un periodo non superiore a 30 giorni, anche non consecutivi, nell'anno solare di riferimento.

In caso di subentro senza soluzione di continuità nell'esercizio dell'attività nel corso dei 12 mesi successivi a quello di avvio dell'attività, il contributo, per la parte non ancora erogata all'atto del subentro, sarà erogato nei confronti del subentrante.

L'esercizio commerciale richiedente il contributo deve esporre all'esterno dell'unità operativa locale agevolata:

- a) il segno distintivo, che caratterizza ed identifica l'attività multiservizi, individuato dalla Giunta Comunale;
- b) l'orario di apertura al pubblico;
- c) l'avviso che vengono svolte gratuitamente le attività multiservizi **specificando quali.**

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte in modo conforme al modello allegato, devono pervenire al protocollo comunale **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31.01.2021.** Le domande pervenute oltre il predetto termine non saranno ammesse.

Le domande dovranno essere presentate per via telematica alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Biella (protocollo.comunebiella@pec.it).

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno istruite dal settore comunale Sicurezza ed Attività Economiche. Il Dirigente responsabile del settore, con proprio provvedimento, procederà a seguito dell'istruttoria, alla formazione dell'elenco degli ammessi ed alla determinazione del contributo da concedersi nei confronti degli stessi.

Il contributo sarà determinato nella stessa misura per tutti gli ammessi, comunque per un importo non superiore ad € 2.000,00 mediante la seguente formula: $C = \frac{20.000,00}{Nd}$

Nd

Dove:

C è l'importo del contributo;
20.000,00 è la disponibilità complessiva del Fondo;
Nd è il numero di domande ammesse.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni:

- il 50% entro 30 giorni dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari;
- il restante 50% entro 14 mesi dalla data di avvio delle attività multi servizio da parte dei singoli beneficiari previo riscontro, da parte dell'ufficio istruttore, dell'intervenuto adempimento da parte del beneficiario di tutti gli impegni assunti in sede di richiesta.

Il contributo potrà essere totalmente o parzialmente revocato in caso di accertato inadempimento da parte del beneficiario a seguito delle attività di controllo e monitoraggio che il Comune si riserva di svolgere tramite i propri competenti uffici, ovvero, anche con l'ausilio di Enti e soggetti terzi, in qualunque periodo e con qualsiasi mezzo, anche senza preavviso, senza che i beneficiari possano avanzare eccezioni di sorta.

IL DIRIGENTE
Dr. Massimo MIGLIORINI